

COMUNE DI CASAMARCIANO



Ai Responsabili dei Settori

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Revisore dei conti

Al Presidente del Nucleo di valutazione

Oggetto: Relazione controlli successivi di regolarità amministrativa 3° quadrimestre 2023.

La legge 7 dicembre 2012 n. 213 *"Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 174/2012, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa"* ha introdotto importanti novità in materia di controlli interni agli Enti locali.

In particolare, le modifiche apportate al Dlgs. n. 267/2000 (TUEL) dalla citata legge hanno potenziato e rafforzato i controlli intesi ad una costante verifica dell'attività gestionale, sia sotto il profilo della regolarità e, quindi, della conformità all'ordinamento giuridico, sia sotto il profilo economico-finanziario e, quindi, della rispondenza ai principi di efficacia, efficienza e trasparenza.

Nel rispetto delle disposizioni relative ai controlli in materia di enti locali -- in particolare dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, contenente disposizioni per il rafforzamento dei controlli in materia di enti locali, convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213, che ha modificato l'art. 147 del D.lgs. n. 267/000 --, il Comune di Casamarciano (NA) ha approvato il regolamento sui controlli interni, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 17/01/2013.

Il citato regolamento ha introdotto all'art. 11 co., 3 il controllo successivo di regolarità amministrativa in base al quale alla fine di ogni quadrimestre, è previsto l'obbligo di sottoporre al controllo un campione di atti, pari ad almeno il 5% del complesso degli atti di cui al comma 1 dello stesso articolo, adottati da ciascuno dei responsabili preposti alla gestione e riferiti al precedente quadrimestre.

Al fine di attivare il controllo amministrativo, in fase successiva, il Segretario Comunale, titolare della sede di segreteria, nella fase di iniziale organizzazione dei controlli di che trattasi, ha disposto con atto organizzativo, prot. n. 4104 del 19/06/2013, le modalità operative esplicitate nello stesso

provvedimento.

Con successivi atti organizzativi - prot. nn. 828 dello 05/02/2015 e 9592 del 28/12/2016 -, sono stati rispettivamente, individuate quali oggetto di controllo, le scritture private ed è stata introdotta, in linea con quanto previsto nel PTPCT, una verifica riguardante l'attuazione delle misure di prevenzione negli atti sottoposti a controllo.

Da ultimo, in ragione dell'evoluzione del quadro normativo, segnatamente in materia di appalti e prevenzione della corruzione, con atto organizzativo - prot. n. 1166 dello 07/02/2019 -, è stata apportata una modifica alla griglia. Gli standard predefiniti sono stati riportati nell'allegato A al predetto atto organizzativo.

Sul punto, è da evidenziare inoltre, che la presente relazione viene redatta dalla scrivente quale resoconto, ai sensi dell'art. 11, co. 5 del vigente regolamento comunale, a seguito del controllo a campione sugli atti del 3° quadrimestre 2023.

In merito, corre l'obbligo di redigere nuovamente alcune premesse.

In primis, è necessario ribadire la particolarità del contesto, dovuto alla grave carenza di organico ed al repentino avvicendamento nella responsabilità dei Settori rispetto ai quale si fa diretto rinvio alle precedenti relazioni dello scrivente.

Ugualmente ci si riporta alle precedenti relazioni con riguardo alle evidenziate difficoltà logistiche circa il rispetto delle prescrizioni regolamentari in tema di controlli, nella piena consapevolezza che l'ossequio formale delle prescrizioni soprattutto nella descritta situazione contingente delle condizioni idonee, avrebbe fatto rischiare, così come sopra cennato, uno svuotamento sostanziale dell'attività di controllo.

Non va altresì, sottaciuto che, ai fini del controllo, stante sempre la mancanza di una struttura all'uopo dedicata e attesa la difficoltà di distogliere i Responsabili dei Settori, si è stabilito, d'accordo con gli stessi, e fermo il controllo in capo al revisore dei conti degli atti aventi rilevanza contabile, di cui all'art. 11, comma 4 del TUEL, che lo scrivente avrebbe effettuato i controlli coadiuvato, ove necessario, dalla Responsabile del Settore Amministrativo, presente part-time (30 ore) e fino al termine del mese di ottobre (poi in congedo per maternità), dalla Responsabile dell'ufficio finanziario e dal responsabile dell'ufficio tecnico, in servizio da inizio ottobre, in sostituzione del precedente responsabile nominato ai sensi dell'art. 110 Tuel e trasferitosi in un altro Comune a seguito della medesima procedura di selezione.

Atto n. 449/2023 – III Settore tecnico

Atto n. 457/2023 - I Settore Amministrativo

Atto n. 480/2023 - III Settore tecnico

Atto n. 496/2023 - II Settore Economico/Finanziario

Atto n. 498/2023 - I Settore Amministrativo

Atto n. 515/2023 - I Settore Amministrativo

Atto n. 525/2023 - I Settore Amministrativo

Atto n. 536/2023 - I Settore Amministrativo

Atto n. 538/2023 - II Settore Economico/Finanziario

Atto n. 544/2023 - I Settore Amministrativo

Atto n. 549/2023 - III Settore tecnico

Atto n. 556/2023 - II Settore Economico/Finanziario

Atto n. 561/2023 - II Settore Economico/Finanziario

Atto n. 564/2023 - III Settore tecnico

Si fa presente inoltre, che detti controlli si sono svolti nel rispetto del principio di esclusività della responsabilità dirigenziale e di autotutela, rilevato che gli stessi, non sono, sicuramente, di tipo impeditivo quanto piuttosto collaborativo concretizzandosi in formulazioni di raccomandazioni in applicazione del principio secondo cui "*le definitive determinazioni in ordine all'efficacia dell'atto sono adottate dall'organo amministrativo responsabile.*" – **in tal senso, ex plurimis delibera n. 3/2017 della Corte dei conti sezione regionale dell'Emilia-Romagna.**

Nello specifico, sempre nel predetto spirito di collaborazione e orientamento dell'azione amministrativa, si evidenzia che il controllo si è svolto **soprattutto**, sulla base dei seguenti indicatori/parametri, quali – a parte l'analisi circa la sussistenza delle gravi e macroscopiche forme di nullità ed illegittimità degli atti - la necessità:

- di redigere gli atti con una motivazione sufficiente e congrua (da intendersi quale principio generale nella sua più lata accezione di cui all'art. 3 della L. n. 241/90 e s.m.i) al fine di poter dare contezza della verifica della coerenza degli stessi con la normativa vigente, dei presupposti giuridici dell'atto, nonché, di fatto, per dare la possibilità di valutare *a posteriori* la connessione logica della determinazione adottata con i presupposti che l'hanno determinata. A tal fine, si sottolinea, pertanto, l'importanza del preambolo che deve presentarsi coerente ed esaustivo ma, nel contempo, essenziale per evitare l'inserimento pletorico di elementi marginali o, addirittura, irrilevanti che ne appesantiscano inutilmente la lettura e che in alcuni casi, possono essere non in

Fatte queste doverose premesse - e dato atto che per le modalità e finalità dei controlli effettuati per il 3° quadrimestre 2023 ci si è attestati su quanto fatto per i controlli relativi al 1° ed al 2° quadrimestre 2023, (al contenuto delle cui relazioni, che si intende qui trascritto, ci si riporta integralmente) -- entrando nel merito, va detto che, come concordato preventivamente con i Responsabili di Settore, si è ottenuto il campione di atti da controllare, con estrazione casuale mediante il sistema informatico **Blia.it**, immettendo nel sistema il numero complessivo di atti adottati da ciascun Settore nel lasso temporale considerato e facendo generare una lista di numeri in ordine casuale corrispondenti, per ogni Settore, alla percentuale di atti da controllare.

Il coordinamento dell'attività di controllo è stato effettuato dallo scrivente che si è avvalso, ove possibile, della collaborazione dei citati Responsabili di Settore anche per il reperimento degli elenchi e degli atti estratti. Le operazioni di controllo si sono articolate in più sessioni distinte anche in ragione delle citate difficoltà logistiche dovute a carenza di una struttura dedicata, nonché di carenza di risorse umane che hanno oggettivamente ed inevitabilmente allungato i tempi.

Al riguardo, è da evidenziare che il controllo è stato effettuato estrapolando dalla cartella *“determinazioni”* le seguenti 30 determine su 155 atti da controllare - 19 %, dopo aver eliminato i file che riportavano i meri atti di liquidazione:

Atto n. 354/2023 – II Settore Economico/Finanziario

Atto n. 356/2023 - I Settore Amministrativo

Atto n. 360/2023 – I Settore Amministrativo

Atto n. 373/2023 - III Settore tecnico

Atto n. 371/2023 - I Settore Amministrativo

Atto n. 373/2023 - III Settore tecnico

Atto n. 374/2023 - III Settore tecnico

Atto n. 380/2023 - I Settore Amministrativo

Atto n. 383/2023- I Settore Amministrativo

Atto n. 387/2023 - I Settore Amministrativo

Atto n. 389/2023 - III Settore tecnico

Atto n. 413/2023 - III Settore tecnico

Atto n. 414/2023 - I Settore Amministrativo

Atto n. 421/2023 - I Settore Amministrativo

Atto n. 436/2023 - I Settore Amministrativo

Atto n. 442/2023 – III Settore tecnico

linea con le linee guida dell'Autorità garante della privacy, che più volte ha ribadito la necessità di inserire nei provvedimenti solo elementi necessari e pertinenti evitando o oscurando in sede di pubblicazione dati sensibili-linee guida rispetto alle quali sono state già forniti precedenti indirizzi;

- di inserire negli atti gli estremi del decreto di nomina a Responsabile di Settore e le dichiarazioni che attestino la mancanza di conflitti di interesse;
- di gestire correttamente le fasi della spesa evitando il formarsi di debiti fuori bilancio;
- di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio;
- di tener conto dei nuovi principi di armonizzazione contabile e di finanza pubblica con precipuo riguardo da un lato al distinguo tra fase di registrazione e fase di esigibilità e dall'altro, alla programmazione della spesa e alla verifica di autorizzazione di cassa in fase di impegno di spesa;
- di indicare la normativa vigente in materia di *split payment*;
- di dare atto nei provvedimenti della verifica sulla regolarità contributiva e dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, ora artt. 94-98 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- di rispettare sia la normativa relativa all'utilizzo del mercato elettronico richiamandola negli atti e motivando, in base a legge, eventuali scostamenti dalla stessa, sia le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- di scegliere il contraente nel rispetto di criteri di trasparenza, economicità, rotazione, efficienza avvalendosi dei sistemi previsti dalla normativa vigente in materia;
- di fare una corretta e tempestiva programmazione degli affidamenti a farsi ed evitare frazionamenti che possono costituire un modo per eludere le corrette procedure di affidamento e allo stesso tempo scongiurare proroghe e rinnovi, se non nei casi consentiti dalla legge e necessari, tenendo presente che la stessa urgenza di procedere ad un affidamento deve essere connotata dal carattere di oggettività (ovvero ad es. non deve essere dipesa da ritardi non dovuti a eventi imprevisi ed imprevedibili nell'attivazione delle procedure etc.); in relazione agli istituti testé citati (proroghe e rinnovi), si ritiene opportuno evidenziare, pertanto, che un utilizzo degli stessi al di fuori dei casi consentiti dalla legge, può essere fonte di danno per l'Ente, come da orientamenti giurisprudenziali (in tal senso *ex plurimis* Corte dei Conti, sez. Reg. Umbria, sentenza 23/11/2022 n. 99, Cassazione Penale, sentenza n. 5536/2021, Consiglio di stato, sentenza n. 413/2016); nel caso di specie, si fa presente che si è proceduto al rinnovo della proroga dell'affidamento del servizio di gestione rifiuti, nelle more dell'espletamento della relativa gara, che sarà eseguita ad inizio del 2024, essendo stato approvato il piano industriale nella seduta

consiliare del 29 dicembre 2023.

- di rispettare sempre in tema di affidamenti, le normative che, fatte salve le previste eccezioni, impongono il ricorso al MEPA;
- di tendere da parte ciascun Responsabile, fermi gli accorgimenti necessari per il rispetto della privacy, al sempre maggiore miglioramento del rispetto degli adempimenti previsti dal Piano della trasparenza e dei relativi obblighi di pubblicazione intesa come misura essenziale e strategica di contrasto alla corruzione ed alle altre norme atte a prevenire i fenomeni della corruzione; sul punto, si evidenzia la necessità di rispettare gli obblighi di pubblicazione tra cui quelli relativi ai contratti pubblici, obblighi previsti dalla disciplina di cui alla L. n.190/2012 e D.lgs. n. 33/2013 e dal codice dei contratti come novellato;
- di mirare sempre di più al miglioramento ed al rispetto dei termini dei procedimenti.

Orbene, alla luce dei controlli eseguiti, risulta un ulteriore miglioramento nella redazione degli atti rispetto ai precedenti controlli.

In particolare, dall'analisi degli atti di ogni settore sottoposti a controllo, non sono stati riscontrati vizi gravi tali da inficiare l'esistenza giuridica dell'atto, ma solo qualche residua irregolarità – ossia solo alcune carenze formali (ad esempio indicazione del 4° settore tecnico in luogo del 3° settore tecnico); inoltre, è da ribadire, come già indicato nella relazione del 2° quadrimestre, che è stata superata anche la precedente criticità riscontrata nei controlli di cui al I quadrimestre 2023, ossia il rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari anche attraverso la valutazione del Durc.

Unicamente in relazione agli impegni di spesa con imputazione sul bilancio da approvare, si ricorda nuovamente la necessità di precisare sempre che trattasi di spesa obbligatoria o comunque, autorizzata in esercizi precedenti.

Infine, si raccomanda nuovamente ai Responsabili di Settori, quali referenti dell'attività di controllo, di avvalersi dei risultati della stessa, per tendere sempre di più a rispettare i principi di legalità, trasparenza e buona amministrazione, promuovendo, in presenza dei presupposti, eventuali azioni di autotutela della propria attività, attivando meccanismi di autocorrezione degli atti, nonché qualora fosse necessario, intervenendo in maniera mirata sulla struttura assegnata.

Casamarciano, 29/12/2023

Il Segretario Comunale

